

sua nave s' affrontò a' legni nemici, e secondato dalle galee, e galeazze, che guardavano la parte di Europa, divertì il primo disegno de' Turchi di assalir i Veneti con le navi, accioche sotto il fumo de' cannoni passasse il Capitan Bafsà con le sue galee più coperto; ma assaliti i Turchi medesimi, prima, che esercitar potessero la parte d' assalitori, cominciarono a vacillare, e confonder gli ordini da' loro capi disposti. Mustafà cercando scampo, s' incontrò nel Mocenigo, & in Antonio Barbaro, Capitano delle galeazze, e battuto da legni sì forti, per sottrarsi da' colpi, attraversando il canale, si portò alle rive d' Europa; ma percosso per fianco d' alcuni vascelli, rilevò grandissimi danni. Tre mae-
ne restarono poco meno, che fracassate, anzi una di esse calò a fondo con tutte le genti; le altre maltrattate fuggirono, & una galea fù incenerita. Il Capitan Bafsà senza badar agli altri, con la velocità de' remi si salvò fuori de' castelli, tirandosi dietro le Beiliere. Le navi dunque de' Turchi restavano sole al cimento, e le Venete, tagliate le gomena, le circondavano. Giorgio Zancarolo con tre navi contendeva lo sboccar dal Canale ad una grossa squadra delle nemiche. La nominata David Goliat, venuta alle prese con una de' Turchi, accesi in questa fuoco, restò anch' essa abbruciata con tutte le genti. Il Mocenigo, assalita una delle Sultane, la sottomise con strage de' difensori. Le galeazze ne ridussero un' altra in loro potere. Un' Inglese, che per forza a' Turchi serviva, facilmente s' arrese. Le altre disperse non havendo più ordine, nè comando, ogn' una cercando salvarsi, si perdettero quasi tutte. Alcune poche, ritornando addietro, diedero fondo sotto i Castelli, altre mezze lacere seguitarono la fuga del Capitan Bafsà. Undici restarono in preda alle fiamme, accese parte da' Veneti, e parte da' Turchi, due cioè incagliate in terra, e nove, che semiarse, con tutto ciò, che v' era dentro, s' affondarono nel mare. Dopo sei hore di combattimento furioso, la notte lo separò, e rinato il Sole, raccolsero i Venetiani da' legni vinti tutto ciò, ch' estraer poterono, e particolarmente gran numero di cannoni. Oltre le arse, e perite, trovarono in loro potere tre navi, che mandate in dono a Vene-

*I Turchi
ricevono
gran danno
dall' arma-
ta Veneta.*

*Ragguaglio
della Vittoria
de' Veneti
contra
Turchi.*

tia,